

di Gianni Parrini

Gli insegnamenti scoperti

Italiano, storia, geografia alle medie	76
Sostegno alle elementari	41
Sostegno superiori	35
Scuola infanzia	29
Lingue e culture straniere alle superiori	27
Scienze naturali, chimiche e biologiche	24
Discipline letterarie alle superiori	20
Sostegno alle medie	17
Scienze e tecnologie	16
Scienze motorie alle superiori	14
Matematica e fisica alle superiori	13
Musica alle superiori	13
Architettura e design d'arredamento	12
Matematica alle superiori	12
Lingua inglese alle superiori	10
Laboratori di scienze	10
Arte e immagine alle medie	8
Disegno e storia dell'arte alle superiori	8
Scienze motorie alle medie	6
Altro	47
TOTALE	438



Lucca Scuola. 438 cattedre disponibili in provincia di Lucca. Istituti in cerca di insegnanti, in particolare docenti di italiano alle medie, maestri alle elementari, professori di inglese e musica alle superiori, insegnanti di sostegno un po' a tutti i livelli. Ma andiamo con ordine.

Mancano esattamente otto settimane all'inizio del nuovo anno scolastico (la prima campanella suonerà venerdì 15 settembre) e gli istituti di ogni ordine e grado della provincia sono alle prese con l'organizzazione dell'attività. Dopo aver varato gli organici di diritto sulla base del numero di iscritti, le scuole adesso devono fare i conti con mobilità e pensionamenti del personale docente. In Italia si contano circa 80mila posti liberi e il Ministero per il momento ha autorizzato solo 50.807 immissioni in ruolo, ovvero assunzioni a tempo indeterminato di docenti per coprire i posti vacanti nelle specifiche classi di insegnamento. I restanti posti verranno colmati entro il 31 agosto con gli organici di fatto e attraverso le supplenze. In Toscana ci sono 5.055 disponibilità, ma le immissioni in ruolo concesse sono 2.587 di cui 438 (tra interni ed ester-

Scuola Caccia agli insegnanti

438 le cattedre da coprire

Partono le assunzioni dei docenti presenti nelle graduatorie

ni) riguardano le scuole della provincia di Lucca. Il reclutamento degli aspiranti docenti verrà effettuato, pescando dalle graduatorie di merito, visto che quelle a esaurimento non presentano quasi più aspiranti. I candidati dovrebbero essere sufficienti a colmare le immissioni previste, ma non è escluso che alcune classi di insegnamento restino scoperte per mancanza di idonei. Le operazioni di immissioni sono divise in due fasi: entro ieri gli iscritti in graduatoria dovevano indicare la provincia in cui intendevano lavorare, dopodiché dall'ufficio scolastico provinciale arriverà loro una mail in cui gli verrà comunicato l'esito della richiesta.



Antonio Mercuri
segretario provinciale Flic Cgil

Fino al 23 luglio ci sarà poi tempo per scegliere la sede e il giorno successivo verrà comunicato l'esito di tale scelta.

Venendo alle singole scuole, quella che ha il maggior nu-

Tanti posti liberi all'istituto comprensivo della Garfagnana, all'Isti Pertini, al Fermi Giorgi a Barga e al Machiavelli

mero di posti da colmare è il comprensivo della Garfagnana (46), seguito dall'Isti Pertini (33) e dal Polo Fermi Giorgi (32). All'istituto superiore di Barga, invece, sono 21 le cattedre

ancora libere e al liceo classico Machiavelli 20.

Relativamente alle classi di insegnamento, le carenze maggiori riguardano i docenti di italiano, storia e geografia alle scuole medie, con ben 76 posti vacanti. Al secondo e al terzo posto gli insegnanti di sostegno: ne mancano 41 alle elementari e 35 alle superiori. 29 posti disponibili anche per maestri delle scuole dell'infanzia. Alle superiori invece, la carenza maggiore riguarda i professori di lingue e culture straniere, scienze, discipline letterarie, matematica e fisica e persino musica, un paradosso per la città di Puccini.

Assunzioni in arrivo, dunque, ma non in numero ade-

quato a garantire quella stabilità di cui la scuola avrebbe bisogno. «Ancora una volta - spiega Antonio Mercuri, sindacalista della Cgil Flic - si procede con le immissioni in ruolo sulla base delle risorse previste dalla Finanziaria, che ovviamente sono insufficienti a coprire l'intero fabbisogno di docenti della nostra provincia. Pertanto dovremo sopprimere nuovamente con supplenze e assunzioni a tempo determinato, che precarizzano ulteriormente il mondo scolastico. Considerando che mancano anche molti dirigenti e almeno 22-23 segretari scolastici, il nuovo anno non parte bene».